



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 03 luglio 2021

FIN - Campania
sabato, 03 luglio 2021

FIN - Campania

03/07/2021	Il Mattino Pagina 32	<i>Gennaro Di Biase</i>	3
<hr/>			
03/07/2021	Roma Pagina 26		4
<hr/>			
03/07/2021	Roma Pagina 27		5
<hr/>			
03/07/2021	La Città di Salerno Pagina 31		6
<hr/>			
03/07/2021	Corriere dello Sport Pagina 36		8
<hr/>			
03/07/2021	Corriere dello Sport Pagina 36		10
<hr/>			
03/07/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 61		11
<hr/>			
03/07/2021	Il Messaggero Pagina 31		12
<hr/>			
03/07/2021	TuttoSport Pagina 36		13
<hr/>			
03/07/2021	TuttoSport Pagina 46	<i>Plero Guerrini</i>	15
<hr/>			
03/07/2021	TuttoSport Pagina 46		17
<hr/>			
02/07/2021	ilmattino.it		18
<hr/>			
02/07/2021	ilmattino.it		19
<hr/>			
02/07/2021	Otto Pagine		20
<hr/>			
02/07/2021	Otto Pagine		22
<hr/>			

Il Premio Posillipo a Monga, Perillo e Mazza

Gennaro Di Biase

Nel 2021 il Circolo Nautico Posillipo premia chi si è distinto nei durissimi mesi della pandemia e chi, in diversi settori, dalla scuola alle forze dell'ordine e fino all'informazione, ha saputo valorizzare Napoli e il patrimonio-mare. Tra i premiati anche il direttore de «Il Mattino», Federico Monga, che ha ricevuto il riconoscimento dal redattore capo centrale Vittorio del Tufo, per l'impegno profuso attraverso queste pagine: «Voce autorevole», recita la motivazione, «più che mai nei mesi della pandemia è stato il giornale di riferimento, riflessione, impegno civile, per centinaia di migliaia di campani, facendosi interprete nei palazzi istituzionali e romani, delle emergenze ma anche delle immense potenzialità delle genti meridionale». Alla serata, moderata da Nunzia Marciano e patrocinata da Regione, Comune e Autorità Portuale, hanno preso parte il presidente del Circolo Vincenzo Semeraro e il consigliere Filippo Smaldone, il segretario della Federazione Consoli e presidente dell'Icm Gennaro Famiglietti, il presidente della fondazione Cultura&Innovazione Riccardo Iuzzolino, il colonnello della Guardia di Finanza Luigi Pardi, l'assessore regionale alla Scuola Lucia Fortini e l'assessore comunale allo Sport Ciro Borriello. Si è parlato anche di ripresa e futuro dello sport made in Naples. Venendo ai riconoscimenti il premio Cultura del Mare '21 è andato all'editore de «I Mediterranei» Salvatore Agizza, a Dino Ambrosino, sindaco di Procida capitale della cultura 2022. Ad Andrea Annunziata, direttore dell'autorità portuale del mar Tirreno centrale, per gli obiettivi di «sburocratizzazione, sicurezza e rispetto dell'ambiente» dei porti campani. A Veronica Mazza, guest di «Un posto al sole», per «iniziative culturali di grande spessore, tra cui un museo digitale della cultura napoletana». Ad Antonello Perillo, capo redattore Tgr Campania, che «con professionalità, pluralismo, continuità e autorevolezza ha informato sulla situazione pandemica mai tralasciando le voci della speranza e del futuro possibile».

All'ammiraglio Pietro Vella per «il prestigio del ruolo e della grande attività che il corpo delle capitanerie di porto compie per la tutela dell'ambiente». Al liceo Plinio il Vecchio di Castellammare di Stabia «perché in un periodo così delicato si è attivato da subito a mettere in campo tutti gli strumenti possibili, impegnandosi a sensibilizzare i giovani del proprio istituto a guardare oltre». All'ambasciatore del Marocco Youssef Bella, per «l'impulso alla valorizzazione dei principi di integrazione e coesione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Roma

FIN - Campania

ATLETICA. IL SANNITA SARÀ IMPEGNATO NELLA DURISSIMA 50 KM DI MARCIA IN PROGRAMMA VENERDÌ 6 AGOSTO

Caporaso volerà a Tokyo per la sua seconda Olimpiade

BENEVENTO. Saranno due i sanniti alle Olimpiadi di Tokyo. Dopo Stefania Pirozzi anche Teodorico Caporaso ha ricevuto la convocazione ufficiale. Nella giornata di ieri il direttore tecnico della Nazionale di atletica leggera Antonio La Torre, ha reso nota la lista degli atleti che voleranno a Tokyo. Sono 76, 41 uomini e 35 donne, e si tratta del numero più alto di sempre, segno evidente del buon momento che vive il movimento azzurro dopo anni di prestazioni negative. Teo Caporaso gareggerà nella 50 km di marcia che andrà in scena venerdì 6 agosto alle 5:30 orario giapponese. Specialità che si disputerà per l'ultima volta alle Olimpiadi visto che dal 2024 verrà abolita. Per l'atleta che difende i colori dell'Aeronautica Militare, si tratta della seconda partecipazione ai Giochi dopo quella del 2016 quando non riuscì a terminare la gara per via di una squalifica per marcia irregolare. In questa stagione Caporaso ha dimostrato di essere uno dei cinquantisti più affidabili e apprezzati anche per il gesto tecnico, in occasione della vittoria del titolo tricolore lo scorso 23 gennaio ad Ostia, quando solo un forte vento contrario gli negò la possibilità di fare con diversi medi d'anticipo lo standard per le Olimpiadi. Il sannita, classe 1987, prenderà parte alla 50 km insieme ai compagni di squadra Marco De Luca e Andrea Agrusti. Per gli azzurri non sembrano esserci possibilità di medaglia ma l'obiettivo primario di Caporaso sarà quello di terminare la gara e farlo in buona posizione, magari nei primi 20.

Per lo sport sannita si tratta di una grandissima soddisfazione. Per la seconda Olimpiade consecutiva avrà due rappresentanti nelle specialità più importanti e attese come il nuoto, che caratterizza storicamente la prima settimana, e l'atletica che monopolizza la seconda parte dei Giochi Olimpici. Sia Caporaso che la Pirozzi sono ormai da un decennio a grandi livelli e con questa qualificazione hanno confermato la proprio capacità di stringere i denti e superare grosse difficoltà per rag-giungere obiettivi così importanti.

MICHELE IACICCO.



Roma

FIN - Campania

I convocati per le Olimpiadi C'è il napoletano Sanzullo

ROMA. Il Consiglio Federale della Federnuoto ha deliberato la composizione delle squadre nazionali che parteciperanno alla 32esima edizione dei Giochi Olimpici, in programma a Tokyo dal 24 luglio all' 8 agosto. Tra i 66 atleti che prenderanno l' aereo per il Giappone avremo anche 3 fondisti con Gregorio Paltrinieri che sarà impegnato anche in piscina. Assieme al fuoriclasse emiliano vedremo in azione a Tokyo anche Rachele Bruni e Mario Sanzullo.

SPORT

SERIE C Le vespe pronte a iniziare con Novellino: nel mantro sguardo al settore giovanile

Juve Stabia, inizia la programmazione

CAPELLAMARE La Juve Stabia ha convocato il suo staff tecnico per la stagione 2021-2022. In panchina resterà il presidente, Franco Scudato, affiancato dal vice, Antonio Di Biase. In campo, il tecnico è stato scelto il coach, Franco Scudato. Il club ha anche convocato il suo staff tecnico, composto da allenatori, preparatori atletici e medici. La squadra partirà il 15 luglio con il campionato di Serie C. Il club ha anche convocato il suo staff tecnico, composto da allenatori, preparatori atletici e medici. La squadra partirà il 15 luglio con il campionato di Serie C.



AVELLINO Il presidente della Federnuoto ha convocato il suo staff tecnico per la stagione 2021-2022. In panchina resterà il presidente, Franco Scudato, affiancato dal vice, Antonio Di Biase. In campo, il tecnico è stato scelto il coach, Franco Scudato. Il club ha anche convocato il suo staff tecnico, composto da allenatori, preparatori atletici e medici. La squadra partirà il 15 luglio con il campionato di Serie C.

NEWS I veti Reti è pronto per la sua nuova avventura

La Coppa Scudato riparte subito

INGAGGIATO L'esperto coach Rossi

AVELLINO Il presidente della Federnuoto ha convocato il suo staff tecnico per la stagione 2021-2022. In panchina resterà il presidente, Franco Scudato, affiancato dal vice, Antonio Di Biase. In campo, il tecnico è stato scelto il coach, Franco Scudato. Il club ha anche convocato il suo staff tecnico, composto da allenatori, preparatori atletici e medici. La squadra partirà il 15 luglio con il campionato di Serie C.

AVELLINO Il presidente della Federnuoto ha convocato il suo staff tecnico per la stagione 2021-2022. In panchina resterà il presidente, Franco Scudato, affiancato dal vice, Antonio Di Biase. In campo, il tecnico è stato scelto il coach, Franco Scudato. Il club ha anche convocato il suo staff tecnico, composto da allenatori, preparatori atletici e medici. La squadra partirà il 15 luglio con il campionato di Serie C.

La Città di Salerno

FIN - Campania

Dolce, il sogno olimpico diventa realtà

Il salernitano punto fermo del Settebello campione del mondo vola a Tokyo per dare la caccia alla medaglia più preziosa

E ora viene il bello. Non che Vincenzo Dolce abbia raccolto pochi successi fino ad ora, ma la certezza di prender parte ai Giochi Olimpici di Tokyo è il traguardo più bello. Una gioia enorme per il pallanuotista salernitano cresciuto tra Circolo Nautico e Rari Nantes che corona il sogno di ogni atleta: partecipare alla manifestazione sportiva più importante al mondo. Ma Tokyo è anche un ipotetico punto di partenza verso un nuovo obiettivo: inseguire la personalissima tripletta personale, entrando ancora di più nella storia della pallanuoto italiana. Già, perché l' avvocato Dolce, capace di laurearsi in legge sfruttando il lockdown per mettersi in testa la corona d' alloro, al collo si è invece già messo la medaglia di campione d' Italia, titolo conquistato con l' AN Brescia con la quale è riuscito a mettere fine al lunghissimo regno della Pro Recco. E, soprattutto, quella di Campione del Mondo. Era l' estate del 2019 quando il 26enne salernitano fu tra i principali protagonisti della cavalcata trionfale in terra asiatica (sarà un segno del destino?), del Settebello allenato da Sandro Campagna .

Il ct azzurro, ancora oggi alla guida della selezione azzurra, ha deciso di puntare nuovamente su Dolce, specie dopo una stagione da urlo - a livello individuale e di squadra - con la formazione lombarda arrivata peraltro a un passo dalla finale di Champions League dove pure avrebbe ritrovato la Pro Recco per una rivincita in campo europeo tutta italiana. La convocazione per la prima storica Olimpiade personale era praticamente cosa fatta, certo era che fino all' ufficialità, arrivata nel pomeriggio di ieri, il pallanuotista cresciuto sotto gli insegnamenti di Tonino Luongo e Walter Fasano , tecnici salernitani e tra i primi a intravedere le capacità e il potenziale del difensore esploso poi definitivamente a Napoli con Posillipo prima e Canottieri poi, ha sempre preferito mantenere un low profile che è tratto predominante del suo carattere.

Ma dopo l' oro di Gwangju, arrivato due anni fa dopo una finale da urlo contro la Spagna condita da una doppietta personale e da un' accoglienza da brividi al suo ritorno a Salerno, Dolce prenota un biglietto per Tokyo con la consapevolezza d' esser parte integrante di un gruppo che dopo i Mondiali punta ora con decisione a una medaglia olimpica, magari del metallo più prezioso. Le convocazioni per la spedizione asiatica sono arrivate al termine della World League che l' Italia ha chiuso al quarto posto cedendo il passo verso il podio alla Grecia. Oltre a Vincenzo Dolce, Sandro Campagna ha deciso di puntare su Matteo Aicardi (Pro Recco), Michael Bodegas (Barceloneta), Marco Del Lungo (AN Brescia), Francesco Di Fulvio (Pro Recco), Gonzalo Oscar Echenique (Pro Recco), Niccolò Figari (Pro Recco), Pietro Figlioli (Pro Recco), Stefano Luongo (Pro Recco), Gianmarco Nicosia (Telimar Palermo), Nicholas Presciutti (Pro



La Città di Salerno

FIN - Campania

Recco), Vincenzo Renzuto Iodice (AN Brescia), Alessandro Velotto (Pro Recco). Si parte il 25 luglio, quando l'Italia, nel girone A, sfiderà il Sudafrica. Nel raggruppamento anche Stati Uniti, Ungheria, Grecia e Giappone: passano le prime quattro, fase a eliminazione diretta al via dal 4 agosto. In tanti a queste latitudini seguiranno con particolare affetto e attenzione le vicende del Settebello, a partire dal sindaco Vincenzo Napoli. «Forza Vincenzo, tutta Salerno è con te. Siamo certi che sarai protagonista di una competizione leggendaria com'è nella grande tradizione della pallanuoto italiana», ha scritto il primo cittadino sui social nel pomeriggio di ieri. Stefano Masucci ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Dai 15 anni della Vetrano ai 32 della Pellegrini: saranno Giochi speciali

L' Italuoto parte già col record

36 convocati solo in vasca, mai successo prima. Tante punte ma molto dipende da Paltrinieri

di Paolo de Laurentiis ROMA Una spedizione da record, con la speranza che si possa parlare di record anche al ritorno: l' Italuoto di Tokyo sarà composta da 36 atleti (più altri 30 tra tuffi, acque libere, sincro e pallanuoto) con il contingente delle 15 ragazze che ha la più giovane della spedizione (Giulia Vetrano, nata a dicembre 2005) e la più... esperta (Federica Pellegrini, 33 anni il 5 agosto, che stasera alle 23 si confessa - e si commuove - a Sky): gareggeranno insieme nella staffetta 4x200.

Le aspettative sono alte perché il movimento del nuoto negli ultimi anni è cresciuto sia per numero di punte che di livello medio (senza dimenticare il Settebello campione del mondo nella pallanuoto). Certo, molto ruota attorno alle condizioni fisiche di Gregorio Paltrinieri, rallentato dalla mononucleosi, che da solo vale due medaglie in vasca (800 e 1.500) e una in acque libere. Su questo fronte si naviga a vista. Su tutto il resto c'è l'imbarazzo della scelta perché gli azzurri possono piazzarsi in tutte le specialità: Gabriele Detti, due bronzi a Rio 2016, è di nuovo da medaglia nei 400 stile libero e nella distanza doppia, che al maschile debutta quest'anno.

Simona Quadarella a Rio non c'era ma arriva a Tokyo con 6 titoli europei, un oro, un argento e un bronzo mondiale nel mezzofondo. E poi Panziera (200 dorso, seconda nel ranking 2021), Miressi da podio nei 100 stile libero, Martinenghi nella top 5 dei 100 rana, Burdisso al livello dei migliori nei 200 farfalla, Carraro e Pilato da finale e magari qualcosa di più sempre nei 100 rana, la staffetta 4x100 stile libero maschile che dal Settecolli della scorsa settimana è uscita molto competitiva. C'è veramente di tutto e senza l'intoppo di Paltrinieri si poteva ragionare sul record di medaglie di Sydney 2000 (tre ori, 1 argento, 2 bronzi). Ora forse meno ma si annuncia comunque una grande Olimpiade, anche perché le due gare che debuttano (800 maschili e 1.500 femminili) potrebbero portarci da sole due-tre podi.

Il dt Butini avrà anche il suo da fare per la composizione delle staffette (compresa l'inedita 4x100 mista di genere) che avrà ripercussioni anche sulle presenze individuali: per regolamento, chi è a Tokyo deve gareggiare e per poter ruotare il maggior numero di atleti possibile in base a condizione fisica e calendario, sarà importante schierarli (quando hanno il tempo internazionale richiesto) nelle prove individuali in modo tale da non essere "costretti" a farli gareggiare nelle staffette. Ecco perché la divisione per specialità qui sotto è indicativa e non una certezza. L'unico vincolo inderogabile è l'impiego di Arianna Castiglioni, primatista italiana dei 100 rana, nella 4x100 mista (femminile o di genere) non potendo nuotare la gara individuale dove i posti sono di Benedetta Pilato e Martina Carraro. Ma affrontare un' Olimpiade con qualche problema di abbondanza è la prima dimostrazione del livello



raggiunto dall' Italuoto. Se son Giochi, fioriranno.

©Riproduzione riservata.

In 66 per 5 discipline

Nuoto uomini (21) Acerenza (1.

Nuoto uomini (21) Acerenza (1.500), Ballo (200 sl, 4x200), Burdisso (100, 200 farfalla), Carini (200 farfalla), Ceccon (100 dorso, 100 sl, 4x100 sl), Ciampi (4x200), Condorelli (100 farfalla, 4x100 sl), Detti (400-800 sl), De Tullio (400 sl), Di Cola (200 sl, 4x200), Frigo (4x100 sl), Martinenghi (100 rana, 4x100 mista), Matteazzi (400 misti), Megli (4x200), Miressi (50, 100 sl, 4x100 sl, 4x100 mista), Paltrinieri (800, 1.500 sl), Razzetti (200, 400 misti), Restivo (200 dorso), Sabbioni (100 dorso, 4x100 mista), Poggio (100 rana, 4x100 mista), Zazzeri (50 sl, 4x100 sl) Nuoto donne (15) Bianchi (100 farfalla), Caramignoli (1.500), Carraro (100 rana), Castiglioni (4x100 mista), Cusinato (200, 400 misti), Di Liddo (100 farfalla, 4x100 mista), Fangio (200 rana), Franceschi (200, 400 misti), Mascolo (4x200), Panziera (200 dorso, 4x100 mista), Pellegrini (100, 200 sl, 4x200, 4x100 mista), Pilato (100 rana), Pirozzi (4x200), Quadarella (800, 1.500 sl), Vetrano (4x200) 10 km acque libere (3) Rachele Bruni, Gregorio Paltrinieri, Mario Sanzullo Sincronizzato (9) Callegari, Cavanna, Cerruti, Deidda, Di Camillo, Ferro, Galli, Piccoli, Sala Tuffi (6) Noemi Batki, Elena Bertocchi, Sarah Jodoin di Maria, Chiara Pellacani, Lorenzo Marsaglia, Giovanni Tocci Pallanuoto (13) Aicardi, Bodegas, Del Lungo, Di Fulvio, Dolce, Echenique, Figari, Figlioli, Luongo, Nicosia, Presciutti, Renzuto Iodice, Velotto.



Spedizione record: già 372 azzurri a Tokyo Atletica 76, nuoto 36

Atletica da record ai Giochi di Tokyo: 76 gli olimpici azzurri (41 uomini, 35 donne). Tra i convocati anche il maratoneta Rachik. Negli sport acquatici la delegazione azzurra per i Giochi di Tokyo sarà composta da 66 atleti: 36 nuotatori (21+15), 3 fondisti, 9 sincronette, 6 tuffatori e 13 pallanotisti. Obiettivo: migliorare gli 8 podi del 2016. La più giovane è Giulia Vetrano (4x200), 15 anni compiuti il 5 dicembre, il più anziano è il capitano del Settebello Pietro Figlioli, 37. È un contingente record in corsia: a Rio furono 35.

In totale gli olimpici azzurri a Tokyo sono già 372 (186 uomini e 186 donne), oltre il record di Atene 2004 quando furono 367.



Tokyo da primato

Italia con 372 atleti, mai così tanti

Il numero non è ancora definitivo, ma la spedizione azzurra a Tokyo si profila già numericamente da record. Ieri, dopo l'ufficialità delle convocazioni delle squadre di atletica leggera, nuoto e canottaggio, il totale degli azzurri con il pass olimpico è arrivato a quota 372, perfettamente divisi tra uomini e donne. Il precedente primato risaliva ad Atene 2004, quando gli azzurri partecipanti furono 367. Mai così tante le donne, ma il record era già stato superato da quasi un mese. Ai 76 dell'atletica (altro record), ai 66 componenti della grande famiglia del nuoto (vasca, fondo, tuffi, sincro e pallanuoto) e ai 26 del canottaggio si sono aggiunti il surfista romano Leonardo Fioravanti, ripescato dopo la rinuncia per infortunio di un sudafricano, e Maria Grazia Alemanno nel sollevamento pesi.



VI PRESENTIAMO IL NUOVO MONUMENTALE VOLUME DEDICATO ALLA STORIA OLIMPICA

L' ENCICLOPEDIA DEI GIOCHI SI LEGGE COME UN ROMANZO

IL LIBRO DI BONZI, PER ARRIVARE PRONTI ALLA CERIMONIA INAUGURALE

I 20 giorni che mancano alla cerimonia inaugurale dell' Olimpiade di Tokyo non basteranno per leggere tutte le 920 pagine di "Giochi di gloria", la monumentale opera enciclopedica firmata da Gianmario Bonzi. La mole del volume realizzato dal collaboratore di Tuttosport non deve spaventare: la storia dei Giochi si legge come un romanzo e, per entrare nel clima olimpico, qui vi proponiamo per gentile concessione dell' editore alcune delle pagine dedicate all' edizione di Tokyo 1964.

Irrompe finalmente il Sol Levante e cambia completamente volto alla creatura del barone de Coubertin. Roma 1960 sarà anche stata l' edizione più bella di sempre (almeno secondo noi italiani...), ma la prima giapponese (e asiatica) della storia non è sicuramente da meno, anzi. Tecnologica, universale, umana anche quella, soprattutto completa. E l' ultima davvero romantica: poi entreranno definitivamente in scena proteste, drammi, boicottaggi, gigantismo, main sponsor e, a livello sportivo, la Germania Est, che con l' Unione Sovietica sbaraglierà il campo per ulteriori vent' anni a suon di risultati clamorosi.

A Tokyo si approda esattamente 24 anni dopo la cancellazione dell' edizione prevista per il 1940, causa Seconda Guerra Mondiale. In realtà il Giappone si era ritirato con largo anticipo, il 15 luglio 1938, per il coinvolgimento nel secondo conflitto bellico sino-giapponese, il più cruento, e il CIO aveva fatto in tempo a individuare Helsinki come nuova sede, prima dell' inferno in cui sarebbe precipitato quasi tutto il pianeta, pochi mesi dopo.

Questa volta non c' è storia in sede di scelta: eliminate Vienna e Bruxelles, nello scontro finale la capitale nipponica travolge Detroit, 34 a 10; la città del Michigan, Stati Uniti, aveva già ceduto quattro anni prima nei confronti di Roma e Losanna, riproverà altre tre volte, poi desisterà definitivamente. La decisione arriva il 26 maggio del 1959, durante il 55° Congresso del CIO tenutosi a Monaco di Baviera, in Germania Ovest. Di fatto, dopo Roma, ecco un altro "nemico" di tanti Paesi onorato della scelta (e ben presto anche la Germania sarà accontentata: le tre capitali dell' Asse riabilitate definitivamente?). Tokyo vorrebbe proprio cancellare i brutti ricordi - nel '48, in quanto corresponsabile del secondo conflitto mondiale, il Giappone era stato escluso dall' Olimpiade di Londra e riammesso poi soltanto nel 1950 nel Comitato Olimpico Internazionale, a pieno titolo, potendo così partecipare ai Giochi di Helsinki 1952 - e anche per questo come ultimo tedoforo viene scelto Yoshinori Sakai, un diciannovenne matricola dell' Università di Waseda, campione studentesco nei 400m piani, nato a Hiroshima il 6 agosto 1945, un' ora dopo lo scoppio della prima delle due bombe atomiche statunitensi (l' altra viene sganciata su Nagasaki), mentre il padre muore, in contemporanea, assieme ad altre 71.000 persone. Il Giappone



TuttoSport

FIN - Campania

fra l' altro gode di una certa simpatia "creditizia", conquistata ai tempi dei Giochi di Londra 1948, grazie ai primati mondiali fatti registrare, in esibizioni in patria, dal grande nuotatore Hironoshi Furuhashi, con tempi nettamente inferiori a quelli ottenuti sulle stesse distanze dagli olimpionici dell' edizione inglese. Nel 1962 il comitato organizzatore viene affidato all' industriale Yasukawa, che dà l' impulso finale alla già florida impiantistica di Tokyo, costruendo un Parco Olimpico mozzafiato, con stadio da 100.000 posti, pista a 8 corsie e un impianto del nuoto da 29.000 spettatori. (...)

) Senza poter far ricorso al fattore campo come nei precedenti Giochi, la squadra azzurra disputa comunque una bella serie di gare (assolutamente non prevedibile, alla vigilia) e conquista come detto 10 ori, 10 argenti, 7 bronzi (contro 16 ori, 5 argenti, 8 bronzi dei padroni di casa), puntando sulle discipline in cui è più forte: chissà se a Tokyo 2021 l' Italia riuscirà a fare meglio, mica scontato. Il portabandiera risponde al nome di Giuseppe Delfino, doppio oro nella spada quattro anni prima, a Roma. E all' Italia servono ben sette giorni prima di trovare il titolo più ambito. Arriva dal poligono di Tokorozawa, nella Fossa Olimpica, grazie a un simpatico armiere bolognese non più giovanissimo, il 36enne Ennio Mattarelli, già oro iridato '61, che utilizza cartucce fabbricate... con le sue mani, visto che lavora come rappresentante in una fabbrica d' armi vicino a Brescia e testa i prodotti aziendali. Nella finale Mattarelli "sgretola" tutti i 50 piattelli, per un 198 su 200 conclusivo che gli vale anche il nuovo record olimpico. Dal 1989 al 1992 sarà anche CT della Nazionale e nello stesso periodo avvia una fabbrica di macchine lancia piattelli che porta ancora oggi il suo nome, e che ha fornito le attrezzature per Atlanta '96 e Sydney 2000.

(per gentile concessione d'ELL' EDITORE libroco)

È GRANDE ITALIA E GREG C' È

PALTRINIERI SULLA VIA DEL RECUPERO, È NEI 38 CONVOCATI TRA PISCINA E ACQUE LIBERE È LA NAZIONALE PIÙ COMPLETA NELLA STORIA DEI GIOCHI E CON AMBIZIONI IMPORTANTI

Plero Guerrini

Greg c' è e l' Italia olimpica sospira di sollievo. Sulla strada del recupero da mononucleosi Gregorio Paltrinieri è tra i 38 convocati (39, ma lui vale doppio, gareggerà in acque libere e in piscina) del nuoto per Tokyo. Che sia contemplato nella lista ufficiale per entrambi gli impegni è forse la migliore garanzia. Anche se dopo la piscina, cioè dopo gli 800 stile libero e i 1500, potrà eventualmente decidere, verificate le sue condizioni se prendere parte davvero alla 10 km del 5 agosto all' Odaiba Marine Park (più o meno dalla nostra mezzanotte alle 3). Del resto l' ottimismo sull' olimpionico di Rio l' avea già acceso giovedì il presidente del Coni Giovanni Malagò: «Paltrinieri l' ho sentito più volte sono molto ottimista, lui è carico e superfiducioso, la fase più complicata è superata. E' andato in ritiro in altura e questo credo sia l' elemento comprovante che Gregorio c' è». Detto fatto. E se Gregorio ha detto sì, perché certamente consultato, significa che ci crede e proverà ad arrivare anche al massimo possibile della forma.

Se si contemplan anche sincronizzato (9), tuffi (6) e pallanuoto si arriva a 66 convocati. È una rappresentativa record non solo per numeri, ma per qualità. L' Italia ha fatto incetta di podi ai Mondiali di Corea 2019 e poi all' Europeo 2021 dove la Nazionale è stata la prima del Continente con 5 ori, 9 argenti e 13 bronzi. E 23 di questi podi, da gare olimpiche. Certo c' è il resto del mondo e pesa. Ma è chiaro che l' ambizione sia importante. Si va dai 15 anni di Giulia Vetrano (inserita nella staffetta 4x200 stile libero) alla venerabile divina Federica Pellegrini, alle soglie dei 33 anni, cui peraltro Sky Sport dedica uno speciale oggi alle 23 su Sky sport Uno. A dire il vero nella rappresentativa acquatica, la divina è superata dal capitano del Settebello Pietro Figlioli, 37enne, ma in corsia nessuno come lei.

Ma al di là di Federica le ambizioni sono tante e importanti. A cominciare da Simona Quadarella, regina negli 800 e 1500 stile libero, come Paltrinieri se avrà recuperato appieno.

Poi c' è Gabriele Detti nei 400 e 800 stile libero, Margherita Panziera nei 200 dorso, Nicolò Martinenghi nei 100 rana e il torinese Alessandro Miressi nei 100 stile libero, Federico Burdisso nei 200 farfalla.

Poi il contingente delle super raniste, la ragazza prodigio Benedetta Pilato, ma anche Martina Carraro. E nel fondo, oltre a Paltrinieri, attenzione a Mario Sanzullo e a Rachele Bruni. Tutto senza dimenticare la pallanuoto. Che l' Italia del nuoto ormai faccia scuola a livello mondiale è un dato di fatto da almeno inizio millennio. E dunque se si può sperare nelle finali per tutti i citati, non sono da escludere



sorprese da altri atleti in crescita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA I CONVOCATI del NUOTO (36, 21 uomini, 15 donne): Domenico Acerenza, Stefano Ballo, Federico Burdisso, Giacomo Carini, Thomas Ceccon, Matteo Ciampi, Santo Yukio Condorelli, Gabriele Detti, Marco De Tullio, Stefano Di Cola, Manuel Frigo, Nicolò Martinenghi, Pier Andrea Matteazzi, Filippo Megli, Alessandro Miressi, Gregorio Paltrinieri, Alberto Razzetti, Matteo Restivo, Simone Sabbioni, Federico Poggio, Lorenzo Zazzeri. Ilaria Bianchi, Martina Rita Caramignoli, Martina Carraro, Arianna Castiglioni, Ilaria Cusinato, Elena Di Liddo, Francesca Fangio, Sara Franceschi, Anna Chiara Mascolo, Margherita Panziera, Federica Pellegrini, Benedetta Pilato, Stefania Pirozzi, Simona Quadarella, Giulia Vetrano. Acque Libere (3): Rachele Bruni, Gregorio Paltrinieri, Mario Sanzullo.

Settebello per Tokyo Convocato Presciutti

SOFTBALL È Italia-Olanda la finale europea (e.c.) L' Italia batte per 11-0 al quarto inning Israele e per 10-0 la Francia sempre al quarto conquista la finale dell' Europeo in Friuli Venezia-Giulia dove affronterà oggi, alle 20.30, l' Olanda a Castions di Strada (diretta tv Sky Sport Action, can. 206). Le azzurre sono campionesse continentali in carica. Sono anche ai Giochi dove debutteranno il 21 luglio contro gli Usa.

ATLETICA Meeting di Lignano L' alto è per Talotti (w.b.) In programma stasera il meeting di Lignano Sabbiadoro (dir. Raisport 21,15-23,00). La gara di alto dedicata a Alessandro Talotti.

Tra i big si segnala Elaine Thompson, giamaicana, campionessa olimpica in carica 100/200, al via nei 100 (10"78 quest' anno). Rodgers (100/Usa), Yaime Perez (disco), tra gli azzurri Ottavia Cestonaro (triplo), Nikolli e Abdikadar (1500) e in campo femminile Bortoli e Majori (1500).

RAFTING Mondiali di rafting Brillano gli azzurri (e.c.) L' Italia brillar ai mondiali di rafting a L' Argentiere la Bessee (Francia). Gli azzurri si confermano al vertice nello slalom, vincendo 7 medaglie di cui 2 d' oro, 2 d' argento e 3 di bronzo.

PALLANUOTO Settebello per Tokyo Convocato Presciutti Il ct Alessandro Campagna ha comunicato i nomi dei giocatori che comporranno il Settebello a Tokyo: Aicardi, Del Lungo, Di Fulvio, Echenique, Figlioli, Presciutti e Velotto del Recco, Dolce, Luongo e Renzuto Iodice del Brescia, Figari del Quinto, Nicosia del Palermo e Bodegas attualmente libero.

Ed è la stessa squadra che ha vinto il mondiale di Gwangju con il solo Presciutti al posto dell' infortunato Di Somma.

FOOTBALL AMERICANO Semifinale playoff per l' Italian Bowl (e.c.) Si decidono le finaliste dell' Italian Bowl, in programma il 17 luglio al "Garilli" di Piacenza, che assegnerà lo scudetto. Nelle semifinali playoff, oggi, ore 17, Seamen Milano-Ducks Lazio; domani, ore 16, Panthers Parma-Guelfi Firenze.

pesi Alemanno ai Giochi L' Italia ha 5 assi Maria Grazia Alemanno strappa in extremis il pass olimpico (cat 59 kg). Sono così 5 gli azzurri a Tokyo: Davide Ruiu (62), Mirko Zanni (67), Nino Pizzolato (81), Giorgia Bordignon (64).



Fatta la squadra azzurra per Tokyo Sei napoletani a caccia di medaglie

L' Italia del canottaggio è pronta a volare a Tokyo per partecipare ai XXXII Giochi Olimpici estivi con le regate olimpiche, sulle acque del Sea Forest Waterway, dal 23 al 30 luglio. Il Presidente Federale Giuseppe Abbagnale e il Direttore Tecnico Francesco Cattaneo ieri sera 1° luglio, a Sabaudia, hanno ufficializzato i nomi dei 26 atleti azzurri (15 uomini e 11 donne), comprese le riserve, che parteciperanno alle regate olimpiche nelle 9 specialità qualificate: 5 maschili (quattro senza, quattro di coppia, due senza, singolo senior e doppio pesi leggeri) e 4 femminili (quattro di coppia, doppio, due senza senior e doppio pesi leggeri). Sei i napoletani che staccheranno il biglietto per Tokyo: Gennaro Di Mauro nel singolo, Matteo Castaldo e Giuseppe Vicino nel quattro senza, Giovanni Abagnale e Marco Di Cosanto nel due senza, Vincenzo Abbagnale come riserva. Tra i convocati ci sono 10 azzurri che hanno già preso parte a una o più edizioni dei Giochi Olimpici come Simone Venier, alla quinta Olimpiade consecutiva con l' argento vinto a Pechino 2008 (Atene 2004, Pechino 2008, Londra 2012, Rio 2016), Pietro Willy Ruta, alla sua terza Olimpiade consecutiva (Londra 2012, Rio 2016), mentre sono alla seconda Olimpiade consecutiva Alessandra Patelli (Rio 2016), Valentina Rodini (Rio 2016) e Stefano Oppo (Rio 2016). Sempre alla seconda Olimpiade consecutiva, ma con la medaglia di bronzo vinta a Rio 2016, troviamo Giuseppe Vicino (Rio 2016), Matteo Lodo (Rio 2016), Marco Di Costanzo (Rio 2016), Giovanni Abagnale (Rio 2016) e Matteo Castaldo (Rio 2016). Gli altri sedici atleti sono al debutto olimpico con Tokyo 2020 tra cui il singolista Gennaro Di Mauro, il più giovane della compagine del canottaggio, napoletano proveniente dalla Canottieri Napoli, protagonista della stagione dell' Indoor Rowing che a venti anni è alla sua prima avventura a Cinque Cerchi. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE -Simone Venier (Fiamme Gialle), Andrea Panizza (Fiamme Gialle/Moto Guzzi), Luca Rambaldi (Fiamme Gialle), Giacomo Gentili (Fiamme Gialle/SC Bissolati) SINGOLO MASCHILE -Gennaro Di Mauro (CC Aniene) QUATTRO SENZA MASCHILE -Matteo Castaldo (Fiamme Oro/RVCC Savoia), Bruno Rosetti (CC Aniene), Matteo Lodo (Fiamme Gialle), Giuseppe Vicino (Fiamme Gialle) DUE SENZA MASCHILE -Giovanni Abagnale (Marina Militare), Marco Di Costanzo (Fiamme Oro) DOPPIO PESI LEGGERI MASCHILE -Stefano Oppo (Carabinieri), Pietro Willy Ruta (Fiamme Oro) RISERVE -Vincenzo Abbagnale (Marina Militare), Luca Chiumento (Fiamme Gialle/SC Padova) QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE -Valentina Iseppi (CC Aniene), Alessandra Montesano (Fiamme Gialle/SC Eridanea), Veronica Lisi (SC Padova), Stefania Gobbi (Carabinieri/SC Padova) DOPPIO FEMMINILE -Alessandra Patelli (SC Padova), Chiara Ondoli (CC Aniene) DUE SENZA FEMMINILE -Kiri Tontodonati (Fiamme Oro/CUS Torino), Aisha Rocek (Carabinieri/SC Lario) DOPPIO PESI LEGGERI FEMMINILE -Valentina Rodini (Fiamme Gialle/SC Bissolati), Federica Cesarini (Fiamme Oro/SC Gaviate) RISERVA -Clara Guerra (Fiamme Gialle/CC Pro Monopoli) © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Felicità Pirozzi: la stella delle Fiamme Oro vola a Tokyo per la sua terza Olimpiade

Londra 2012 , Rio 2016 ed ora Tokyo 2020ne . In Giappone ci sarà la stella di Apollosa , alla sua terza presenza a cinque cerchi. Dal 24 luglio all' 8 agosto Stefania Pirozzi parteciperà alla 32esima edizione dei Giochi Olimpici rinviati di un anno, causa pandemia da Covid-19 . «Sono molto felice della convocazione e della qualificazione», spiega la bionda nuotatrice delle Fiamme Oro e della Canottieri Napoli . «Sono stati anni difficili, ma non ho mai mollato il sogno della terza Olimpiade», osserva soddisfatta la sannita. « Esserci sempre », proprio come il motto della Polizia di Stato . Traguardo (minimo) centrato. Cloro e felicità. «Devo ringraziare la mia famiglia, che mi ha sempre supportato, le Fiamme Oro e la Canottieri Napoli . Grazie a Raffaele Avagnano , che in questi anni non mi ha mai abbandonata anche quando ero in mezzo ad un mare in tempesta. Grazie anche a Frida Kottic e alla Pallanuoto Trieste , che mi ospitano quando sono a casa e mi mettono nelle migliori condizioni per nuotare». Riconoscente Stefania e attenta a quanti le hanno consentito di staccare il pass per il Sol Levante , riattivando la speranza. «Ho costruito questi anni tornando in piccole realtà, in società dove c' è un vivaio di giovani che mi hanno dato linfa», ammette la poliziotta classe 1993. «Dopo il rinvio olimpico non è stato semplice. Fede (Pellegrini) mi ha aiutata, invitandomi a Verona , dove ho avuto una lunga parentesi di diversi mesi, ho avuto l' opportunità di nuotare al suo fianco ed abbiamo creduto di poter qualificare la staffetta, cercando di trovare la luce e ce l' abbiamo fatta». Esterna la sua gioia Pirozzi, sostenuta dalla « Divina », capitano della Nazionale di nuoto eunica atleta italianaa partecipare a cinque rassegne dei Giochi in corsia. «Adesso non vedo l' ora di partire, perché me la sono veramente sudata per pochi centesimi», conclude fiduciosa Stefania (nella foto di Andrea Masini), che ha fatto prevalere le ragioni dell' ottimismo. Lunedì 12 luglio il volo per Tokyo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Nuoto: il Circolo Canottieri Napoli porta tre atleti alle Olimpiadi di Tokyo

Pirozzi, Acerenza e Sanzullo, tre nuotatori rappresenteranno il club napoletano. Condividi venerdì 2 luglio 2021 alle 14.40 Napoli . C'è tanta Campania nella Nazionale italiana di nuoto che volerà a Tokyo per disputare le Olimpiadi. Il CT Cesare Butini ha reso note le convocazioni: tra gli uomini presente Domenico Acerenza, ragazzo di Potenza ma cresciuto e tesserato col Circolo Canottieri Napoli rappresentato anche da Stefania Pirozzi che essendo alla sua terza Olimpiade è la veterana del movimento campano. A concludere il terzetto che rappresenterà la nostra regione spazio a Mario Sanzullo nelle gare in acque libere anche lui tesserato con il Circolo Canottieri Napoli. Risultato importante che ripaga del lavoro fatto negli anni dallo staff dirigenziale e dai vari tecnici tra cui spicca l'esperto Lello Avagnano. Ecco l'elenco completo dei convocati alle Olimpiadi: Atleti (21) Domenico Acerenza (Fiamme Oro / CC Napoli) Stefano Ballo (Esercito / Time Limit) Federico Burdisso (Esercito / Aurelia Nuoto) Giacomo Carini (Fiamme Gialle / Can. Vittorino da Feltre) Thomas Ceccon (Fiamme Oro / Leosport) Matteo Ciampi (Esercito / Livorno Aquatics) Santo Yuko Condorelli (Aurelia Nuoto) Gabriele Detti (Esercito / In Sport Rane Rosse) Marco De Tullio (Fiamme Oro / Sport Project) Stefano Di Cola (Marina Militare / CC Aniene) Manuel Frigo (Fiamme Oro / Team Veneto) Nicolò Martinenghi (CC Aniene) Pier Andrea Matteazzi (Esercito / In Sport Rane Rosse) Filippo Megli (Carabinieri / RN Florentia) Alessandro Miressi (Fiamme Oro / CN Torino) Gregorio Paltrinieri (Fiamme Oro / Coopernuoto) Alberto Razzetti (Fiamme Gialle / Genova Nuoto My Sport) Matteo Restivo (Carabinieri / RN Florentia) Simone Sabbioni (Esercito / Vis Sauro) Federico Poggio (Fiamme Azzurre / Imolanuoto) Lorenzo Zazzeri (Esercito / RN Florentia) Atlete (15) Ilaria Bianchi (Fiamme Azzurre / NC Azzurra 91) Martina Rita Caramignoli (Fiamme Oro / Aurelia Nuoto) Martina Carraro (Fiamme Azzurre / NC Azzurra 91) Arianna Castiglioni (Fiamme Gialle / Team Insubrika) Ilaria Cusinato (Fiamme Oro / Team Veneto) Elena Di Liddo (Fiamme Oro / CC Aniene) Francesca Fangio (In Sport Rane Rosse) Sara Franceschi (Fiamme Gialle / Livorno Aquatics) Anna Chiara Mascolo (Hidron Sport Firenze) Margherita Panziera (Fiamme Oro / CC Aniene) Federica Pellegrini (CC Aniene) Benedetta Pilato (CC Aniene) Stefania Pirozzi (Fiamme Oro / CC Napoli) Simona Quadarella (CC Aniene) Giulia Vetrano (CN Nichelino) Staff: direttore tecnico Cesare Butini, tecnici Fabrizio Antonelli, Cesare Casella, Stefano Franceschi, Matteo Giunta, Christian Minotti, Stefano Morini, Claudio Rossetto, Antonio Satta; medico Lorenzo Marugo; fisioterapisti Stefano Amirante, Massimo Morelli e Alessandro Del Piero; giudice aggregato Silvia Atzori. La squadra sarà assistita anche dai tecnici Gianluca Belfiore, Alberto Burlina, Simone Palombi e Marco Pedito e dal preparatore atletico Marco Lancissi dal 12 al 21 luglio presso l'Università di Waseda, nel distretto di Tokorozawa, sede di allenamento preolimpico dal 12 al 21 luglio. Nuoto in acque libere (3 atleti) Rachele Bruni



Otto Pagine

FIN - Campania

(Fiamme Oro / Aurelia Nuoto) Paltrinieri Gregorio (Fiamme Oro / Coopernuoto) Mario Sanzullo (Fiamme Oro / CC Napoli) Staff: coordinatore tecnico Stefano Rubaudo, tecnici Fabrizio Antonelli ed Emanuele Sacchi.

Olimpiadi: convocazione ufficiale per la nuotatrice sannita Stefania Pirozzi

Per lei terza partecipazione consecutiva dopo Londra nel 2012 e Rio de Janeiro nel 2016. L'ufficialità è arrivata: Stefania Pirozzi prenderà parte alla sua terza Olimpiade consecutiva. La notizia era già trapelata al Sette Colli di Roma dopo le parole del Commissario Tecnico Cesare Butini, ma l'elenco dei convocati non era stato ancora reso noto. Per la sannita, che difende i colori delle Fiamme Oro e del Circolo Canottieri Napoli, è una grandissima soddisfazione dopo stagioni in cui ha dovuto fare i conti con tantissime difficoltà. La Pirozzi, classe 1993, era stata nel 2012 la prima sportiva della provincia sannita a prendere parte ai Giochi Olimpici in una competizione individuale. In precedenza, precisamente a Sydney 2000, a qualificarsi (ma con la staffetta) era stata la nuotatrice di Montesarchio Luisa Striani. Ecco l'elenco completo dei convocati: Uomini (21) Domenico Acerenza (Fiamme Oro / CC Napoli) Stefano Ballo (Esercito / Time Limit) Federico Burdisso (Esercito / Aurelia Nuoto) Giacomo Carini (Fiamme Gialle / Can. Vittorino da Feltre) Thomas Ceccon (Fiamme Oro / Leosport) Matteo Ciampi (Esercito / Livorno Aquatics) Santo Yuko Condorelli (Aurelia Nuoto) Gabriele Detti (Esercito / In Sport Rane Rosse) Marco De Tullio (Fiamme Oro / Sport Project) Stefano Di Cola (Marina Militare / CC Aniene) Manuel Frigo (Fiamme Oro / Team Veneto) Nicolò Martinenghi (CC Aniene) Pier Andrea Matteazzi (Esercito / In Sport Rane Rosse) Filippo Megli (Carabinieri / RN Florentia) Alessandro Miressi (Fiamme Oro / CN Torino) Gregorio Paltrinieri (Fiamme Oro / Coopernuoto) Alberto Razzetti (Fiamme Gialle / Genova Nuoto My Sport) Matteo Restivo (Carabinieri / RN Florentia) Simone Sabbioni (Esercito / Vis Sauro) Federico Poggio (Fiamme Azzurre / Imolanuoto) Lorenzo Zazzeri (Esercito / RN Florentia) Donne (15) Ilaria Bianchi (Fiamme Azzurre / NC Azzurra 91) Martina Rita Caramignoli (Fiamme Oro / Aurelia Nuoto) Martina Carraro (Fiamme Azzurre / NC Azzurra 91) Arianna Castiglioni (Fiamme Gialle / Team Insubrika) Ilaria Cusinato (Fiamme Oro / Team Veneto) Elena Di Liddo (Fiamme Oro / CC Aniene) Francesca Fangio (In Sport Rane Rosse) Sara Franceschi (Fiamme Gialle / Livorno Aquatics) Anna Chiara Mascolo (Hidron Sport Firenze) Margherita Panziera (Fiamme Oro / CC Aniene) Federica Pellegrini (CC Aniene) Benedetta Pilato (CC Aniene) Stefania Pirozzi (Fiamme Oro / CC Napoli) Simona Quadarella (CC Aniene) Giulia Vetrano (CN Nichelino) Staff: direttore tecnico Cesare Butini, tecnici Fabrizio Antonelli, Cesare Casella, Stefano Franceschi, Matteo Giunta, Christian Minotti, Stefano Morini, Claudio Rossetto, Antonio Satta; medico Lorenzo Marugo; fisioterapisti Stefano Amirante, Massimo Morelli e Alessandro Del Piero; giudice aggregato Silvia Atzori. La squadra sarà assistita anche dai tecnici Gianluca Belfiore, Alberto Burlina, Simone Palombi e Marco Pedoja e dal preparatore atletico Marco Lancissi dal 12 al 21 luglio presso l'Università di Waseda, nel distretto di Tokorozawa, sede di allenamento preolimpico dal 12 al 21 luglio.

